

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00289564
ESC - Ente schedatore	S237
ECP - Ente competente	S237

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Celano
PVCL - Localita'	CELANO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione	Castello Piccolomini
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	L.go Cavalieri di V. Veneto
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Museo d'Arte Sacra della Marsica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIII
---------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1237
DTSF - A	1237
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito abruzzese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità'	cm
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sbiancamenti della pellicola pittorica.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco raffigura il Cristo benedicente alla greca seduto su un trono tra i simboli del sole e della luna. Nella sinistra tiene il libro con l'iscrizione EGO SUM LUX MUNDI; ai suoi lati, in piedi e in gesto di preghiera, sono le figure della Vergine e di S. Giovanni Battista. Negli stipiti e nella fascia semicircolare sottostante l'abside corre un'iscrizione, ora solo parzialmente leggibile: MAGISTER arMANINUS de MUTINA fecit HOC OPUS ANNO MILLESIMO duecentesimo XXXVII XIIInd...GENTILE FECIT FIERI HOC OPUS. Nella parte inferiore dell'abside si trovavano figure di santi sotto arcatelle, ora completamente scomparse. Sebbene l'affresco riveli lo schema bizantino tipico della "deesis"(preghiera), molte sono le varianti iconografiche come il volto del Cristo, largo e tondeggiante, o i drappeggi delle vesti a tinte piatte con motivi ornamentali bianchi a stampino. Il Matthiae riconosce a quest'opera il merito di racchiudere e rappresentare in modo immediato elementi sia del bizantinismo di origine meridionale che di quello settentrionale. L'affresco di Armanino è comunque una volgarizzazione da esemplari provinciali e non da modelli aulici. Il Bertaux rintraccia nella composizione dell'affresco alcune analogie con gli affreschi della Cripta di San Giovanni in Venere, sebbene l'opera di Arma
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11D(+5)
----------------------------------	---------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Cristo in trono con santi
--	---------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
------------------------------------	------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1448878399123

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Iannella D.
RSR - Referente scientifico	Mauro C.
FUR - Funzionario responsabile	Cianetti M.A.